



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024**

**Comune di Strevi
Provincia di Alessandria**

Quadro normativo di riferimento

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come integrato e modificato dal decreto legge n.102 del 31/8/2013 e dal Decreto Interministeriale emanato il 18/5/2018.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

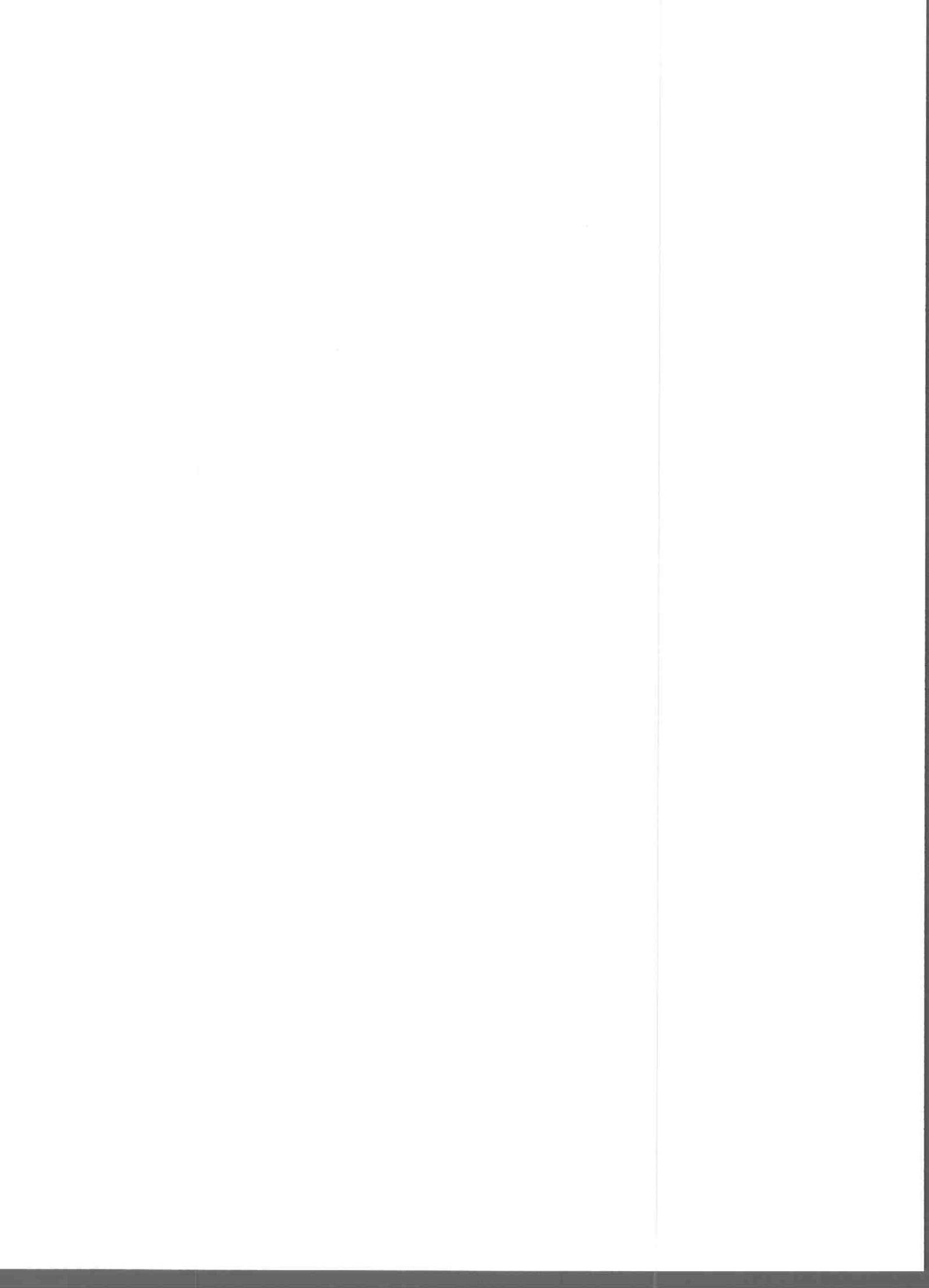
Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

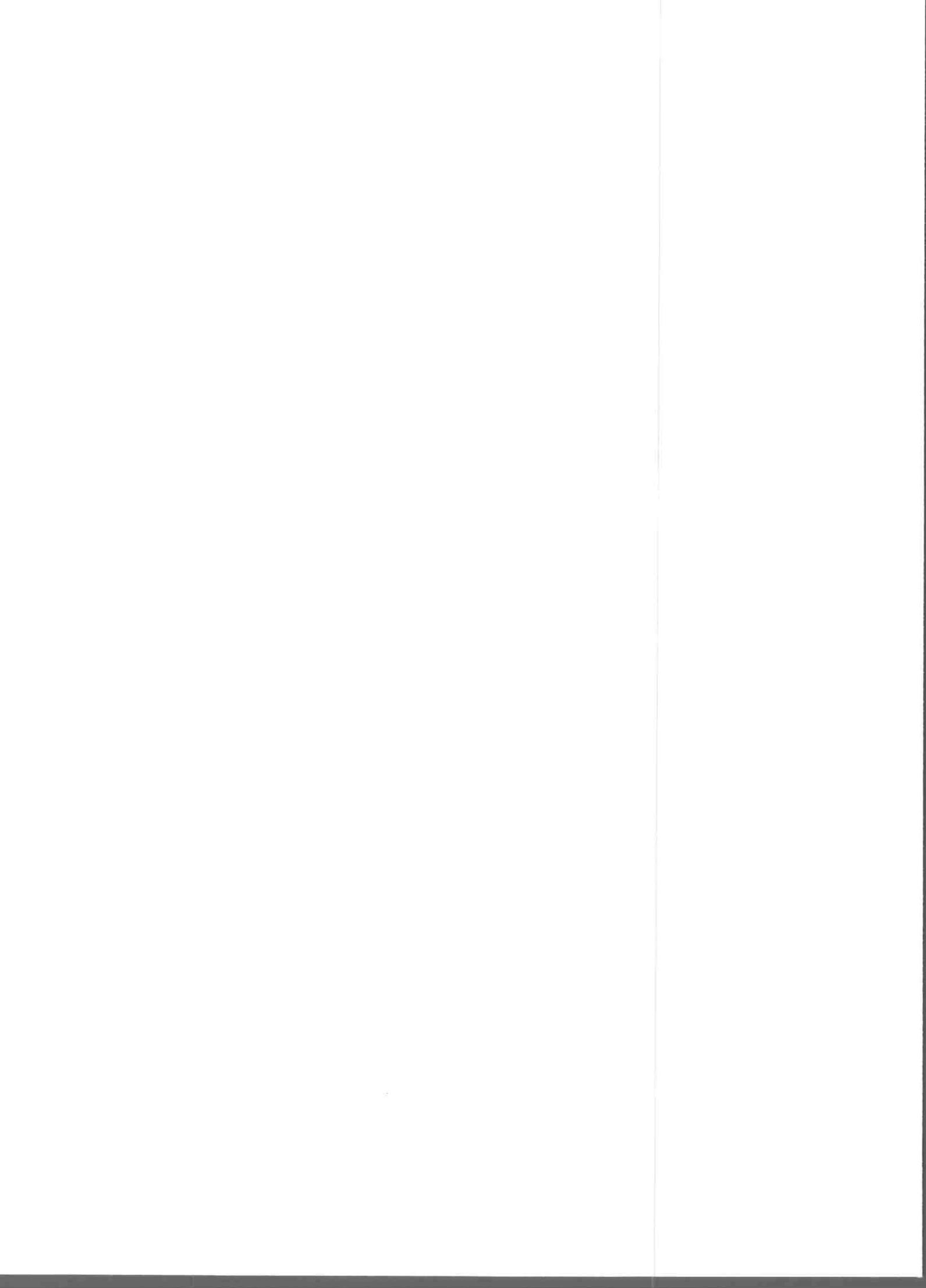
Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.



SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**



a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi vengono gestiti direttamente esclusi quelli indicati nei punti seguenti

Servizi gestiti in forma associata

.....

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti
 Servizio Smaltimento Rifiuti

Servizi affidati ad altri soggetti

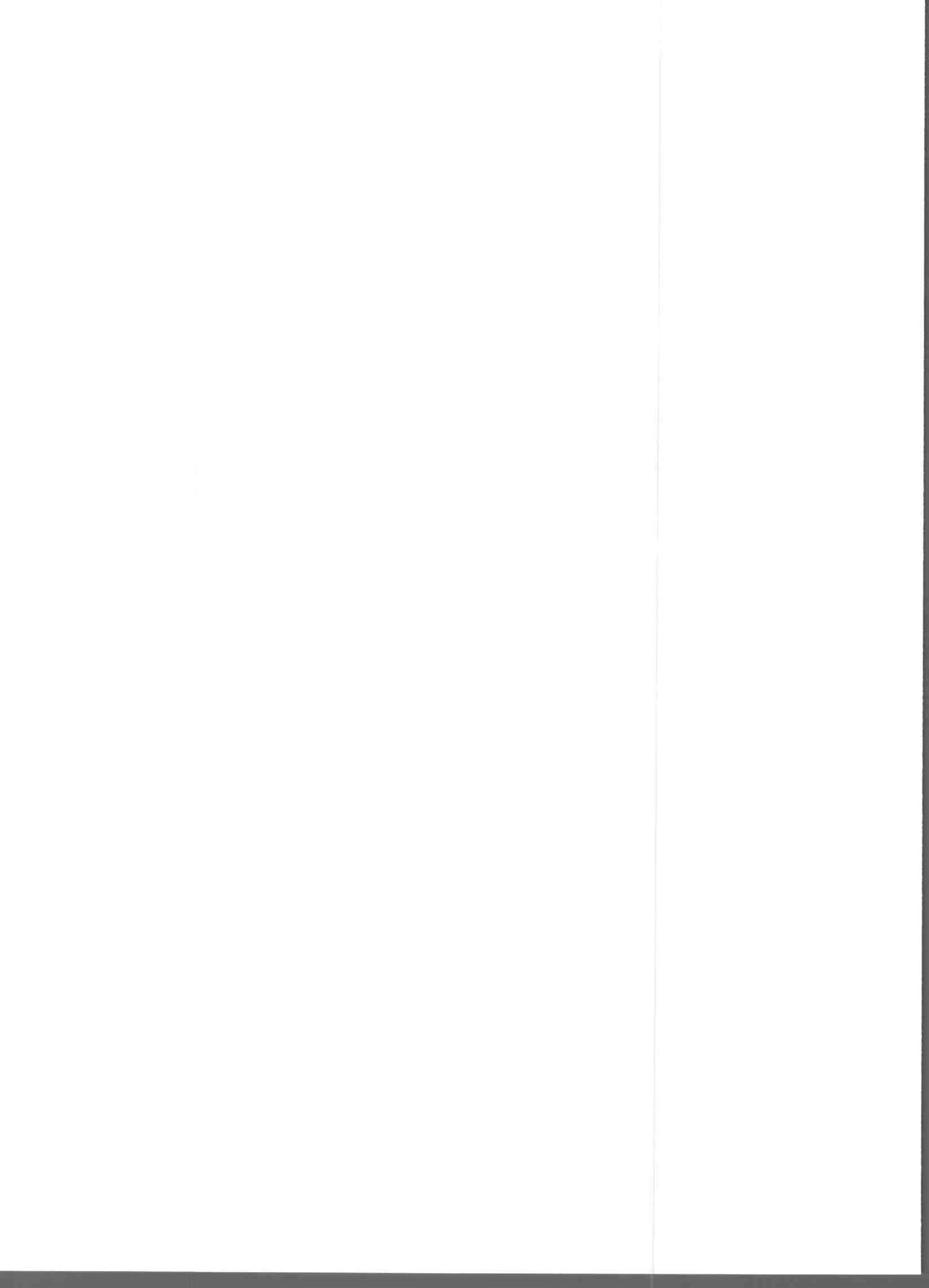
Gestione Acquedotto
 Gestione paghe
 Illuminazione pubblica
 Spalatura neve
 Distribuzione gas metano

Enti strumentali controllati:

Enti strumentali partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

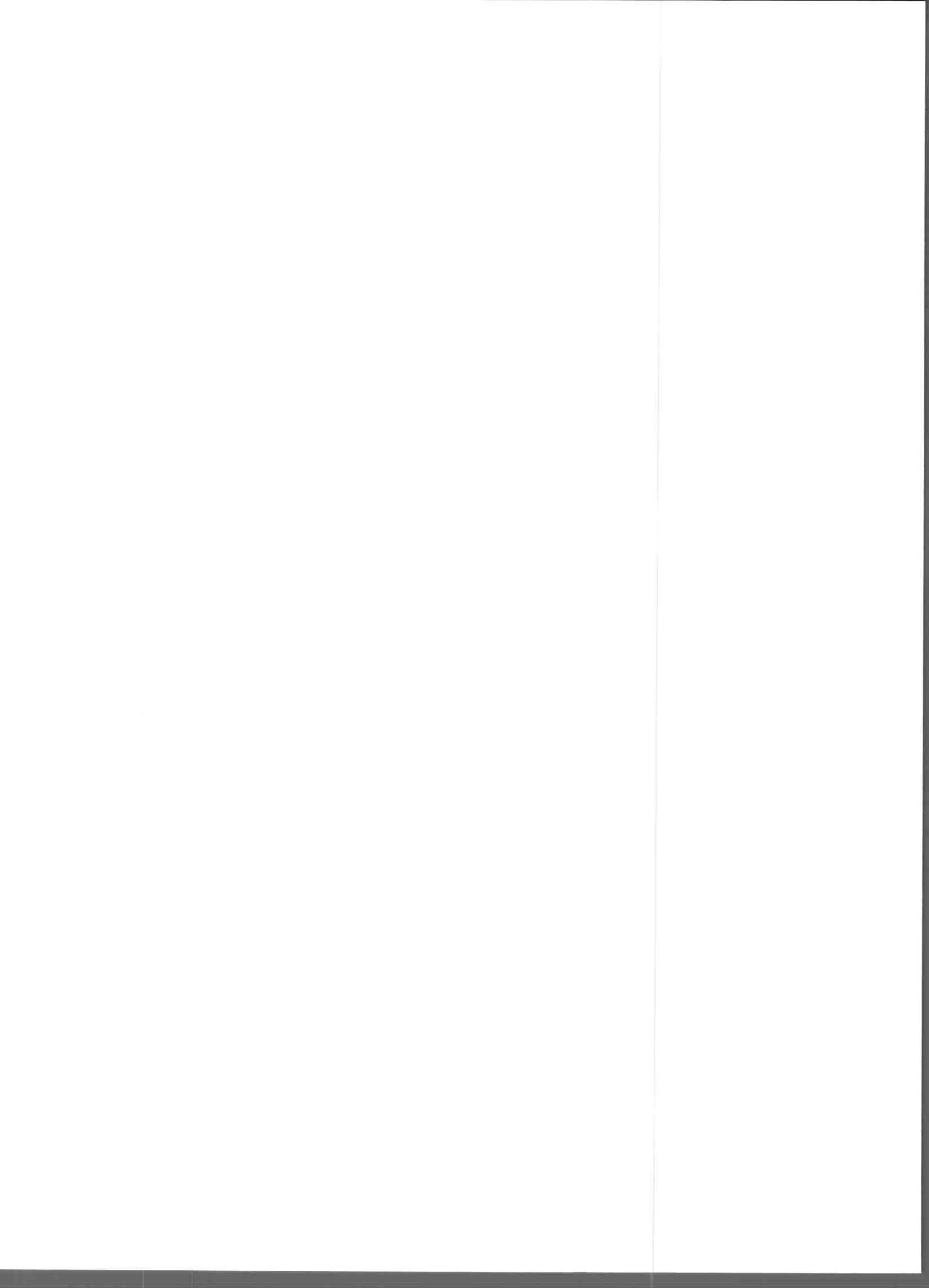
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA	DIRETTA	PERC. %
		/	/	
		CONTROLLATA	INDIRETTA	
ECONET S.R.L.	Società	Partecipata	Diretta	2,42
SRT S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,86



Società controllate

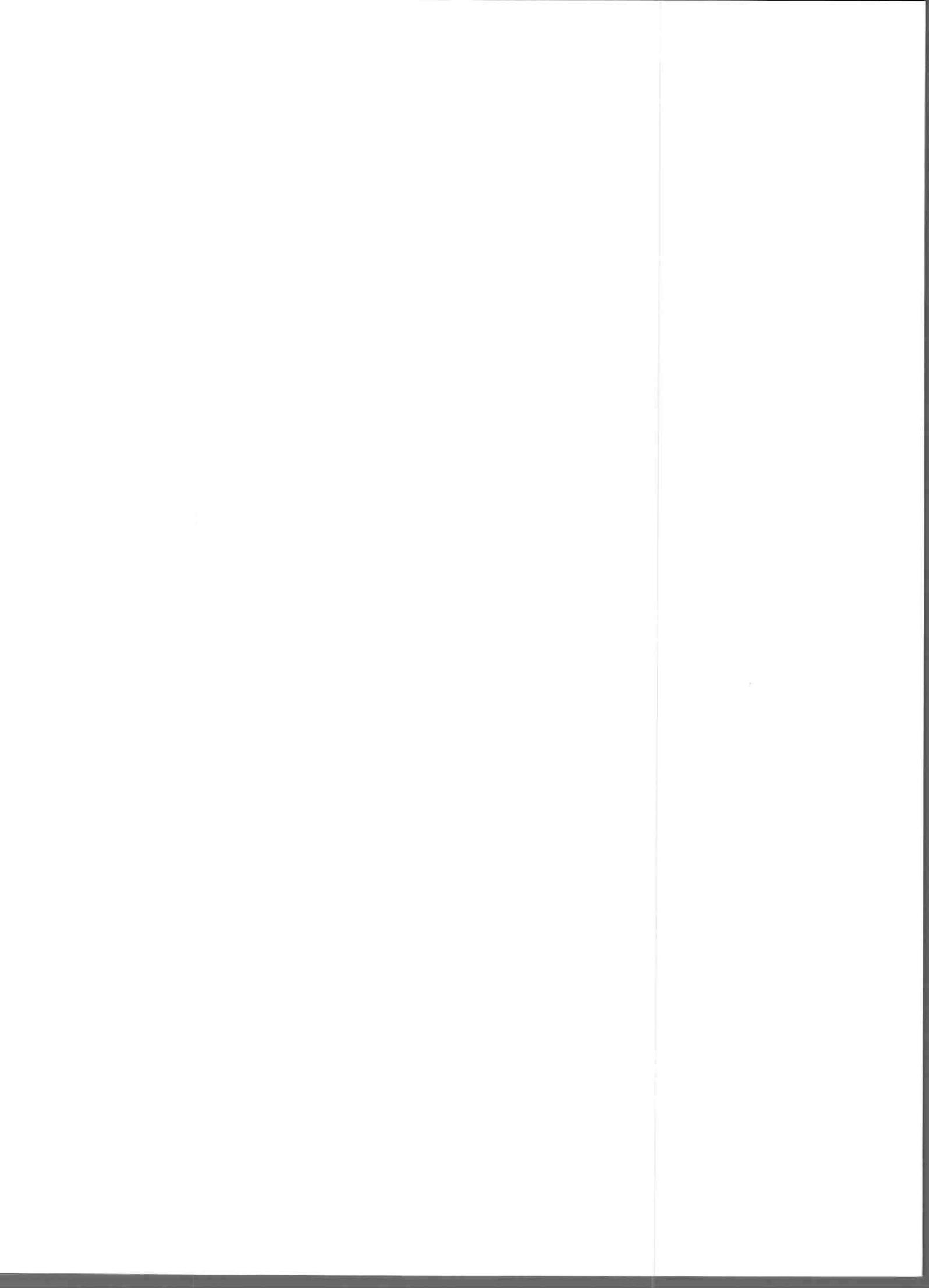
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

.....



b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 05.08.1978. La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.



c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie saranno improntate verso un miglioramento della capacità di riscossione di competenza agendo, sia sul fronte di sensibilizzazione e comunicazione anche verbale, verso i contribuenti, tramite l'invio di solleciti sia sul fronte dei residui pendenti e quindi la riscossione mezzo ruoli di accertamento ingiunzioni e coattivi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, si manterranno quanto già istituito con l'opzione di valutazione di eventuali rettifiche in funzione dell'andamento della riscossione e quindi del bilancio generale.

Nel rispetto degli equilibri di bilancio e dell'attuale normativa di riferimento, le politiche tariffarie saranno mantenute invariate (IMU – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Dato atto che le entrate necessarie alla copertura delle spese di investimento che l'Ente ordinariamente accerta sono legate principalmente alla concessione di aree cimiteriali e dagli oneri di urbanizzazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Vista la situazione programmatica attuale, l'Ente non intende ricorrere ad alcun tipo di indebitamento.



SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della storicizzazione delle comuni spese allocate al titolo I intervenendo quando e se possibile attraverso una valutazione dell'andamento di spesa dell'ultimo triennio al fine di mantenere se non ridurre lo stato attuale.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività ottimizzando le spese di supporto o comunque accessorie al fine di garantire una migliore qualità del servizio.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	 SERVIZI istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

MISSIONE	02	 Giustizia
-----------------	-----------	-------------------

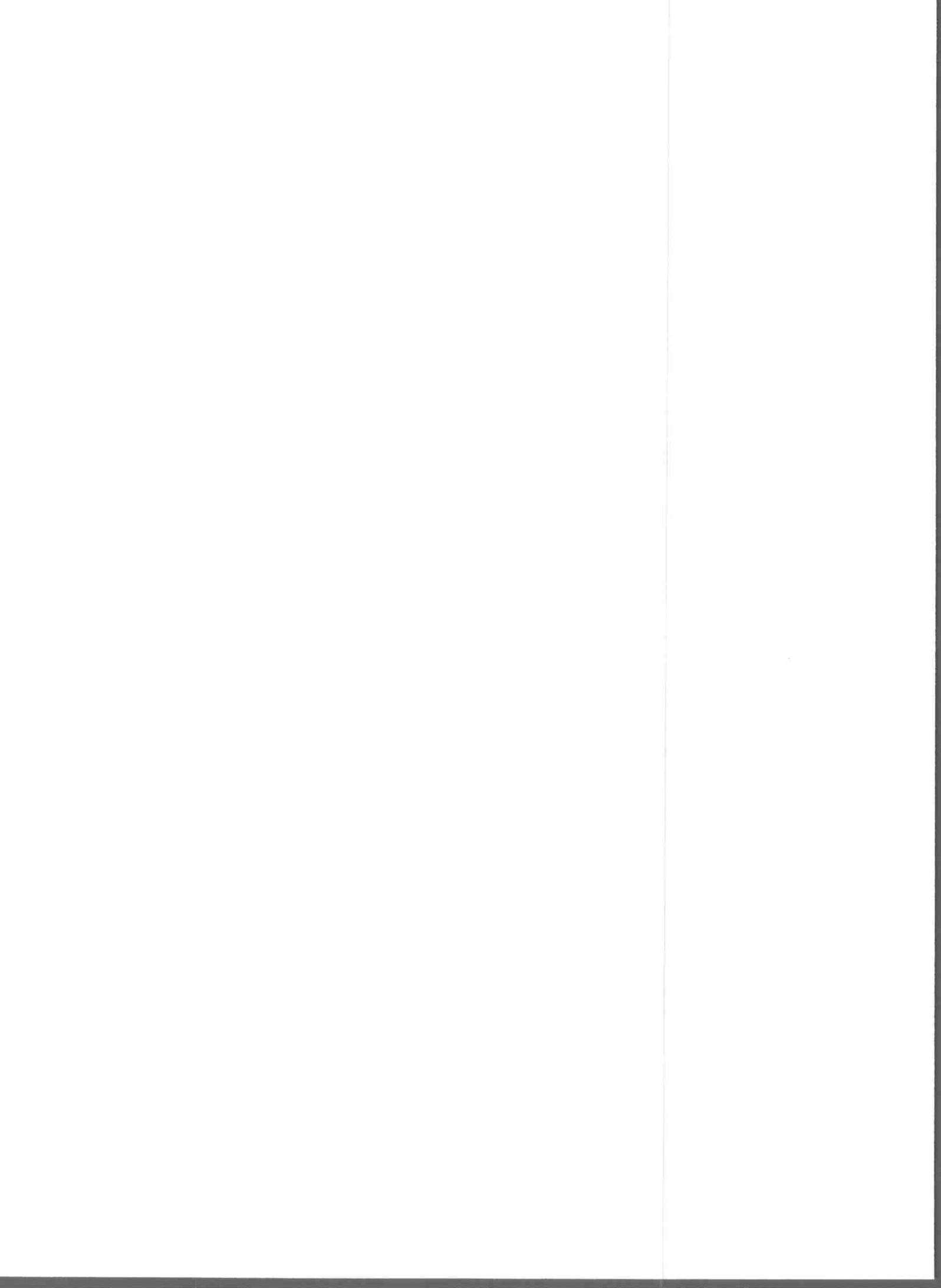
"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

MISSIONE	03	 Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	-------------------------------------

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

MISSIONE	04	 Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	--

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto



alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

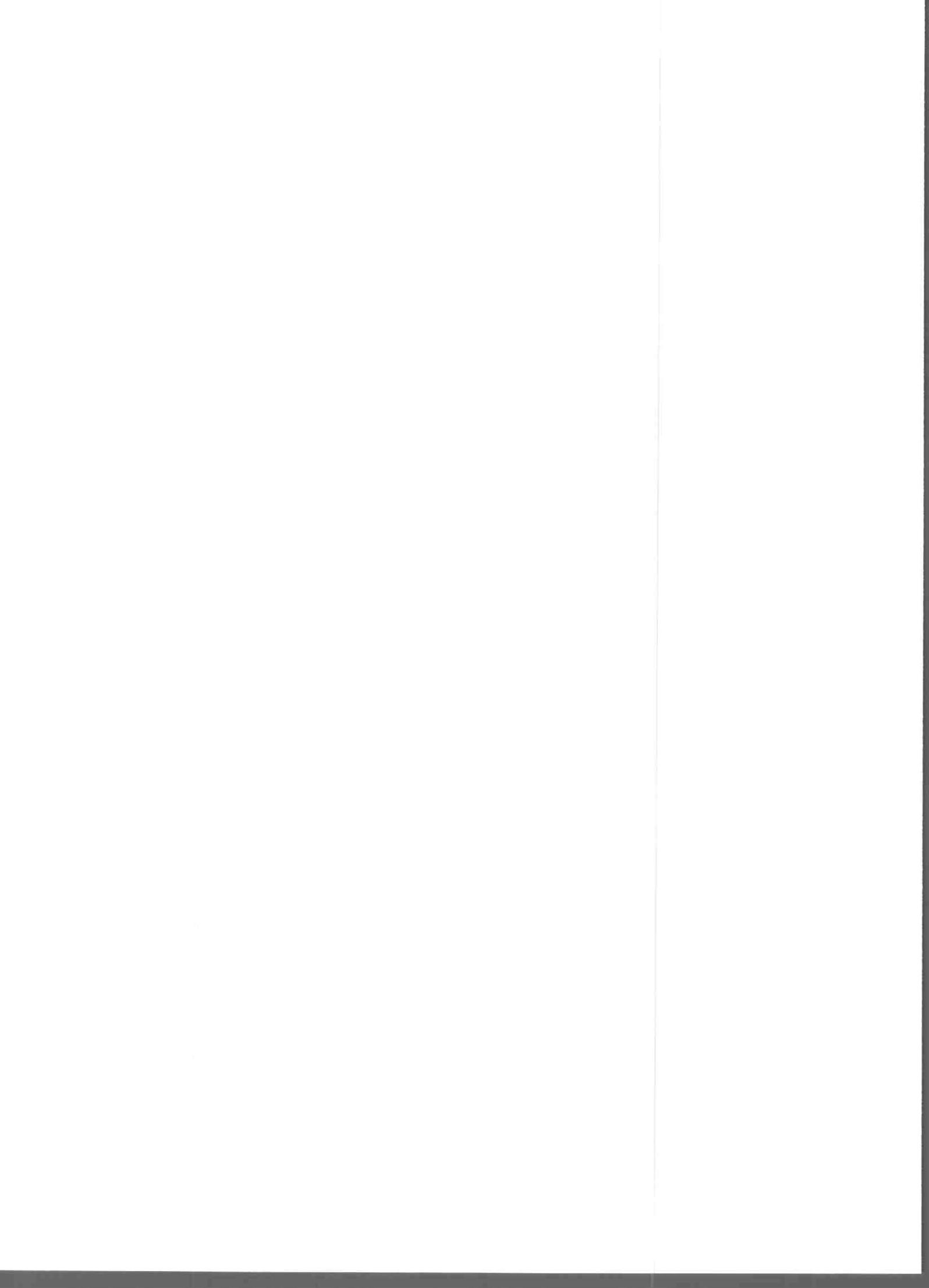
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al



coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al



monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale."

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili."

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

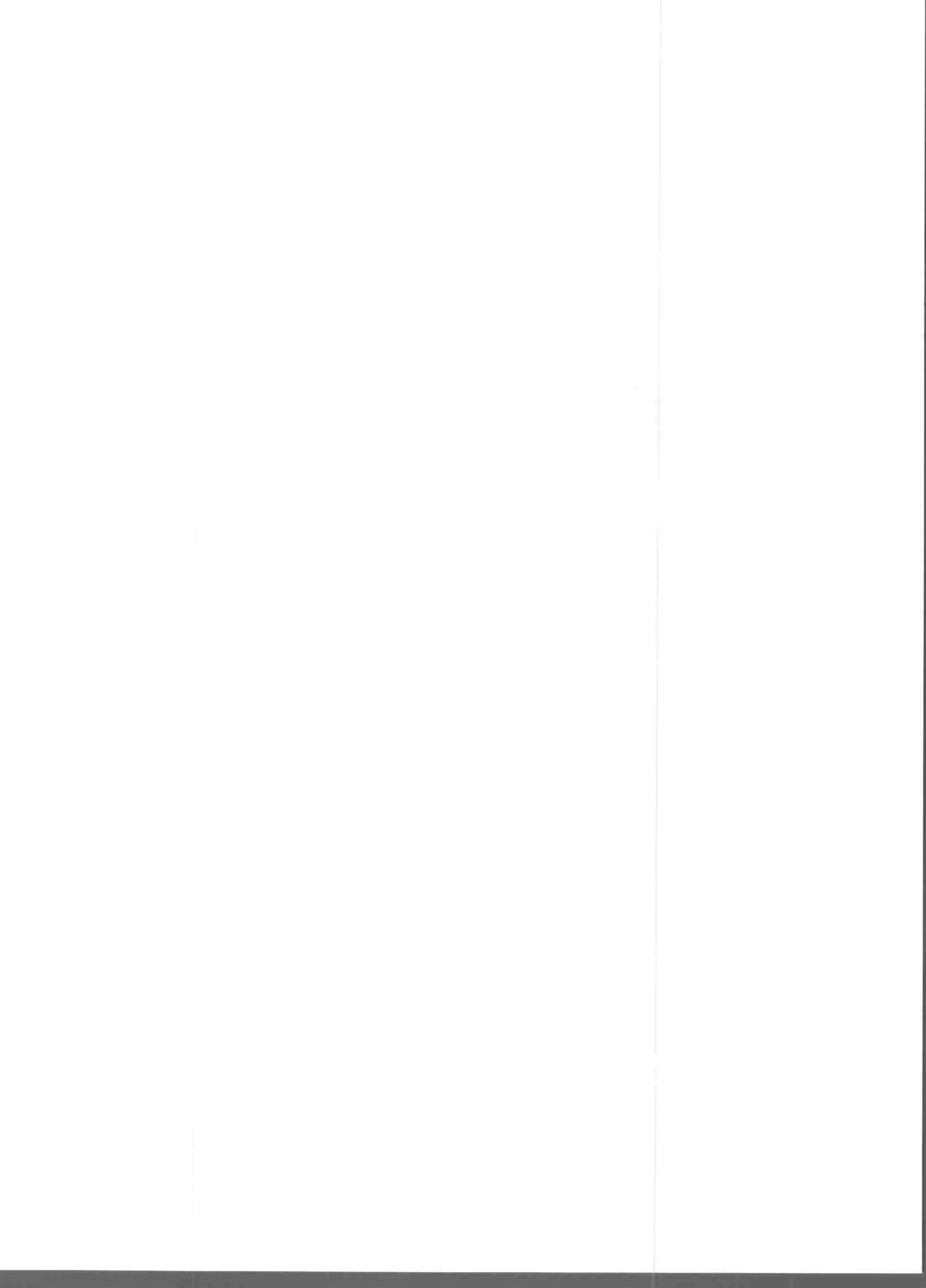
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009."

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie



territoriali.”

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

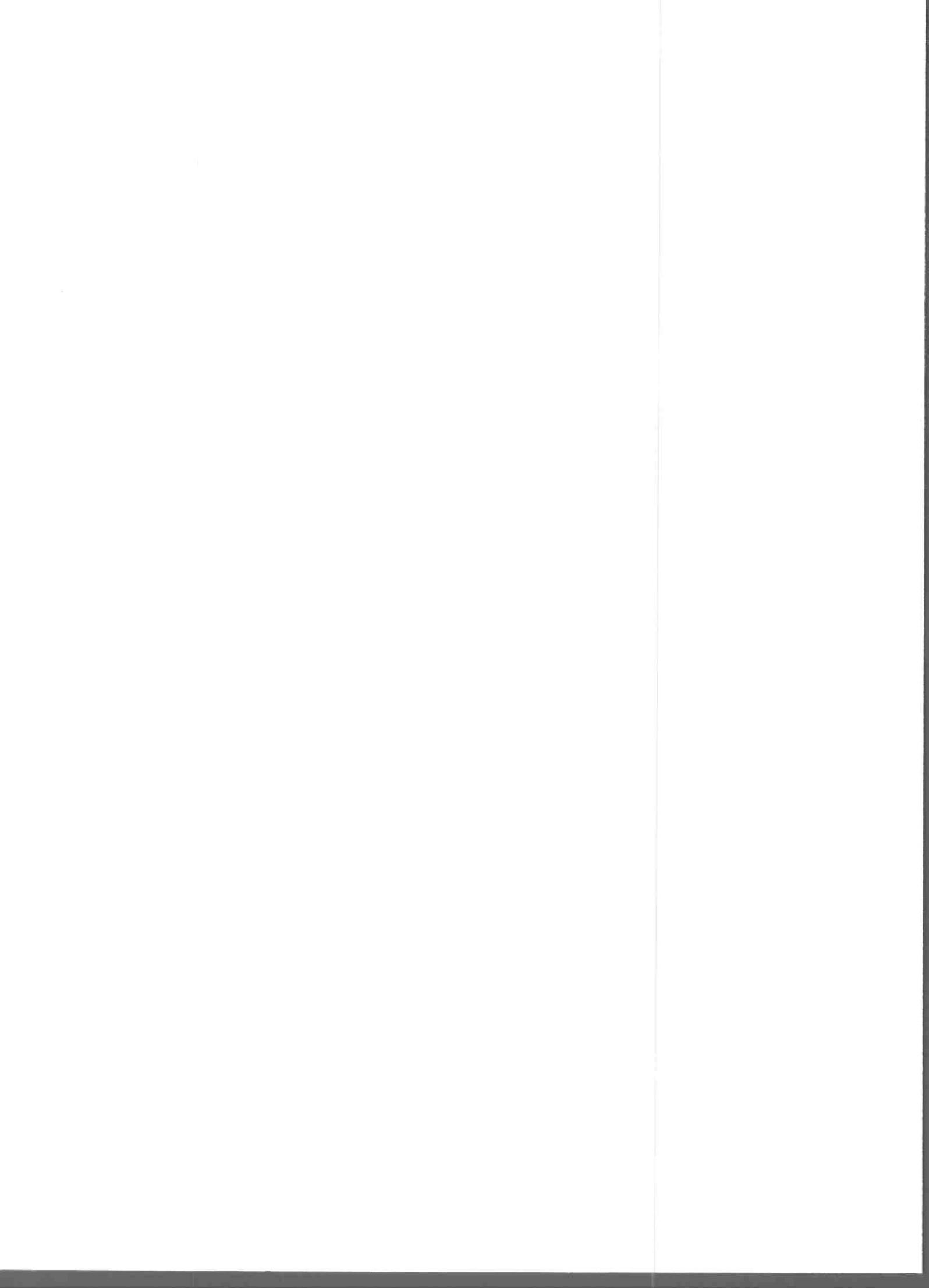
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”



Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 6 del decreto Lgs n. 50 del 18/04/2016 si dà atto che non è stato adottato il programma biennale di forniture e servizi in quanto non sono previsti acquisti di importo pari o superiore ad € 40.000,00.



**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2
comma 594 Legge 244/2007)**

1. DOTAZIONI STRUMENTALI (comma 594 Art. 2 – Lettera a) -

DOTAZIONI STRUMENTALI UTILIZZATE DAGLI UFFICI COMUNALI:

SERVER 1

PERSONAL COMPUTER 10

MACCHINE DA SCRIVERE ELETTRICHE 2

STAMPANTI 8

FOTOCOPIATRICI FAX STAMPANTI DI RETE 3

Le postazioni di lavoro sono n. 8 e la dotazione standard del posto di lavoro è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi necessari all'automazione dell'ufficio;

- stampante/i o collegamento alla stampante di rete;

La gestione delle dotazioni informatiche avviene secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. Le eventuali sostituzioni di pc potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio. Tale valutazione verrà effettuata da tecnici di settore. Nel caso in cui un pc non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo sarà valutato il possibile utilizzo in ambiti che non richiedono particolari capacità tecnologiche.

2. TELEFONIA

Gli apparecchi relativi alla telefonia fissa sono di proprietà del Comune. Sono attive n. 3 SIM per la telefonia mobile.

La sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile, o comunque nel caso in cui la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio; tale valutazione verrà effettuata dai tecnici di settore.

Indirizzi operativi:

L'assegnazione del telefono cellulare di servizio deve essere finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa in relazione ai servizi esterni;

L'uso dei telefoni cellulari deve sempre seguire un criterio di utilizzazione predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità, o in situazioni di emergenza per eventi calamitosi, sinistri, guasti o, comunque in tutti i casi per i quali viene richiesto un intervento immediato;

Non è consentita l'assegnazione di telefoni cellulari a favore di soggetti le cui competenze ed attribuzioni, escludano una benché minima esigenza del relativo impiego;

Le spese per l'acquisto/locazione, uso e manutenzione delle apparecchiature devono essere contenute nell'ambito delle somme disponibili per le spese telefoniche e quindi occorre valutare, in un contesto unitario, i miglioramenti delle prestazioni dell'Amministrazione e la razionalizzazione della spesa nell'intero sistema telefonico;

In ogni caso deve essere predisposto un rigoroso monitoraggio dei consumi, per verificare l'economicità dell'iniziativa, ed un controllo sulla documentazione delle chiamate effettuate.

3. AUTOVETTURE DI SERVIZIO (comma 595 Art. 2 – Lettera B)

L'Ente dispone della seguente autovettura di servizio:

Fiat Panda in dotazione a tutto il personale comunale e agli amministratori, per esigenze di servizio e per esigenze connesse alle cariche ricoperte.

N. 2 autovetture Mitsubishi in dotazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile e a tutto il personale comunale e agli amministratori, per esigenze di servizio e per esigenze connesse alle cariche ricoperte.

Gli altri automezzi dell'Ente sono:

Autocarro Fiat Iveco in dotazione al Servizio Tecnico Manutentivo;

Autocarro D'Urso in dotazione al Servizio Tecnico Manutentivo;

Ape Car – Piaggio in dotazione al Servizio Tecnico Manutentivo;

Scuolabus Fiat Ducato;

La razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture ha come obiettivo una riduzione delle spese connesse (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli ecc.).

Si valuta nel periodo di interesse l'adeguamento del parco veicoli secondo le necessità dell'Ente e suoi servizi, valutando la cessione dei veicoli attualmente posseduti e la loro riparazione.

4. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO (comma 594 Art. 2 – Lettera C)

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio di proprietà del Comune di Strevi, con esclusione dei beni infrastrutturali, sono quelli risultanti dal seguente elenco:

Palazzo Comunale;

Edificio Via Alessandria ex Villa Vescovile concesso alla casa di riposo “Seghini Strambi e Giulio Segre”;

Magazzino comunale Via Ugo Pierino;

Fabbricato Via Ugo Pierino concesso in locazione alla Pro Loco di Strevi;

Fabbricato Piazza Vittorio Emanuele concesso in locazione a privato;

Fabbricato Piazza Gramsci ex ristorante del Peso;

Impianto Sportivo Via Alessandria concesso in uso alla Società Acqui Rugby Septebrium;

Impianto sportivo Salita al Castello concessa in uso alla Scuola Elementare;

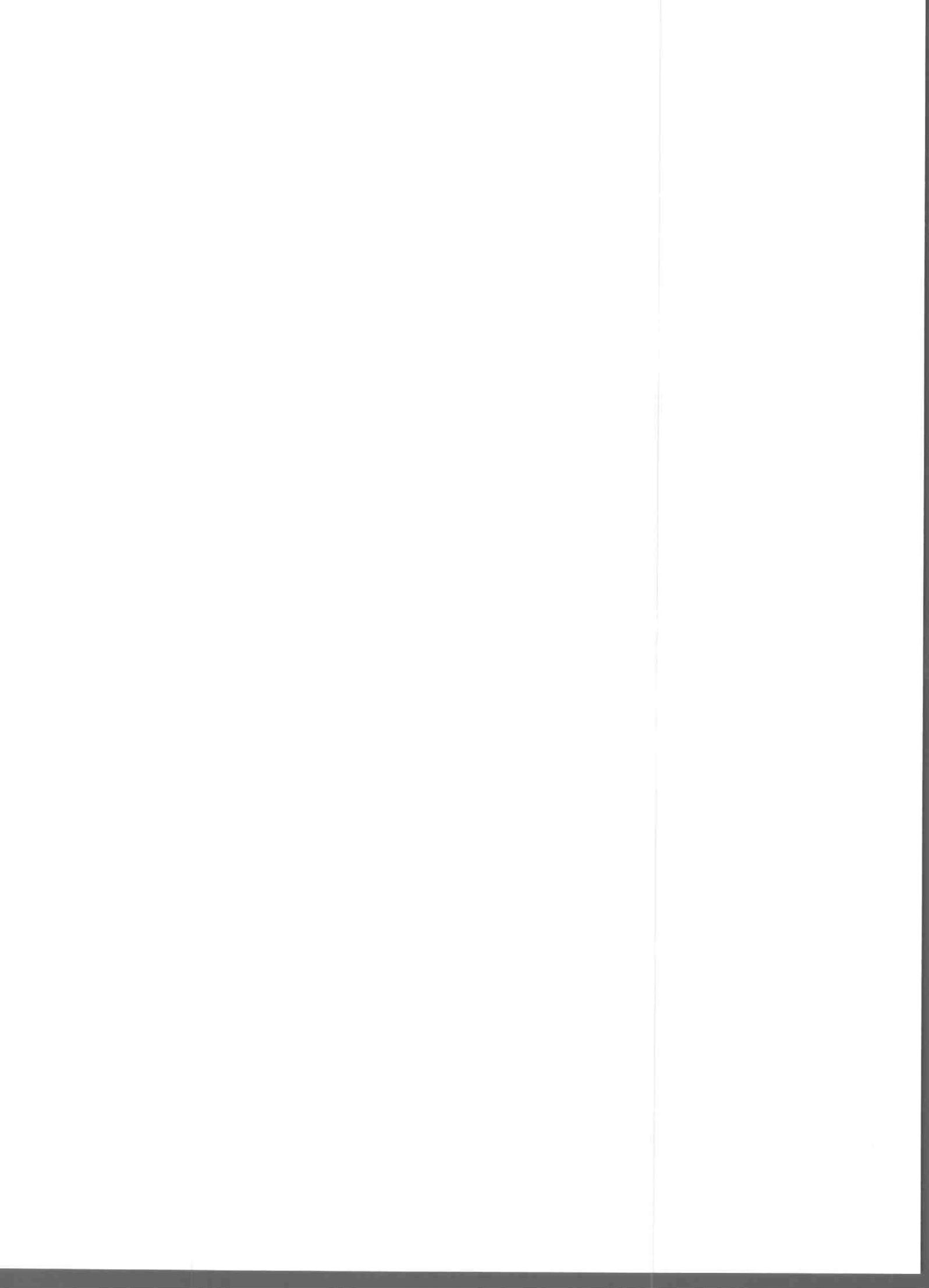
Pesi pubblici.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente: 07

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D7	1	1	
Cat. D4	1	1	
Cat. C6	1	1	
Cat. C5	1	1	
Cat. C1	1	1	
Cat. C1	1		1
Cat. B2	1	1	
TOTALE	7	6	1



Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il piano del fabbisogno del personale viene approvato ogni anno dall'Organo esecutivo.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

L'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'articolo 16 della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) dispone che le Pubbliche Amministrazioni, per effettuare nuove assunzioni devono annualmente procedere alla rilevazione del personale in sovrannumero e in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente, che si realizza mediante il confronto del personale a tempo indeterminato in servizio con quello previsto nella dotazione organica. Stante all'esigenze dell'Ente, rispetto alla situazione attuale, in merito alla dotazione organica e del personale attualmente in servizio, non esistono esuberanti ed eccedenze.

Per l'anno 2021 non vi stati pensionamenti. Considerati i pensionamenti del 2020 e rilevato, altresì, che l'Amministrazione ha assunto in data 01.01.2022 una unità lavorativa a tempo determinato – categoria C1, appartenente all'area tecnica, valuterà ulteriori assunzioni nel pieno rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, non si esclude il ricorso a contratto a tempo determinato attingendo da graduatorie di concorso approvate da altre amministrazioni, previo accordo con le medesime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della Legge 24/12/2003, n.350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

Per l'anno 2022 è prevista una cessazione per raggiunti limiti di età.

L'amministrazione ritiene di programmare un'assunzione a tempo indeterminato nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

Per gli anni 2023 e 2024, alla data attuale non vi sono elementi atti a prevedere cessazioni di personale.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

E' previsto un contributo statale pari ad euro 10.000,00 destinato alla manutenzione delle strade comunali ai sensi art. 1, comma 407, legge 234/2021.

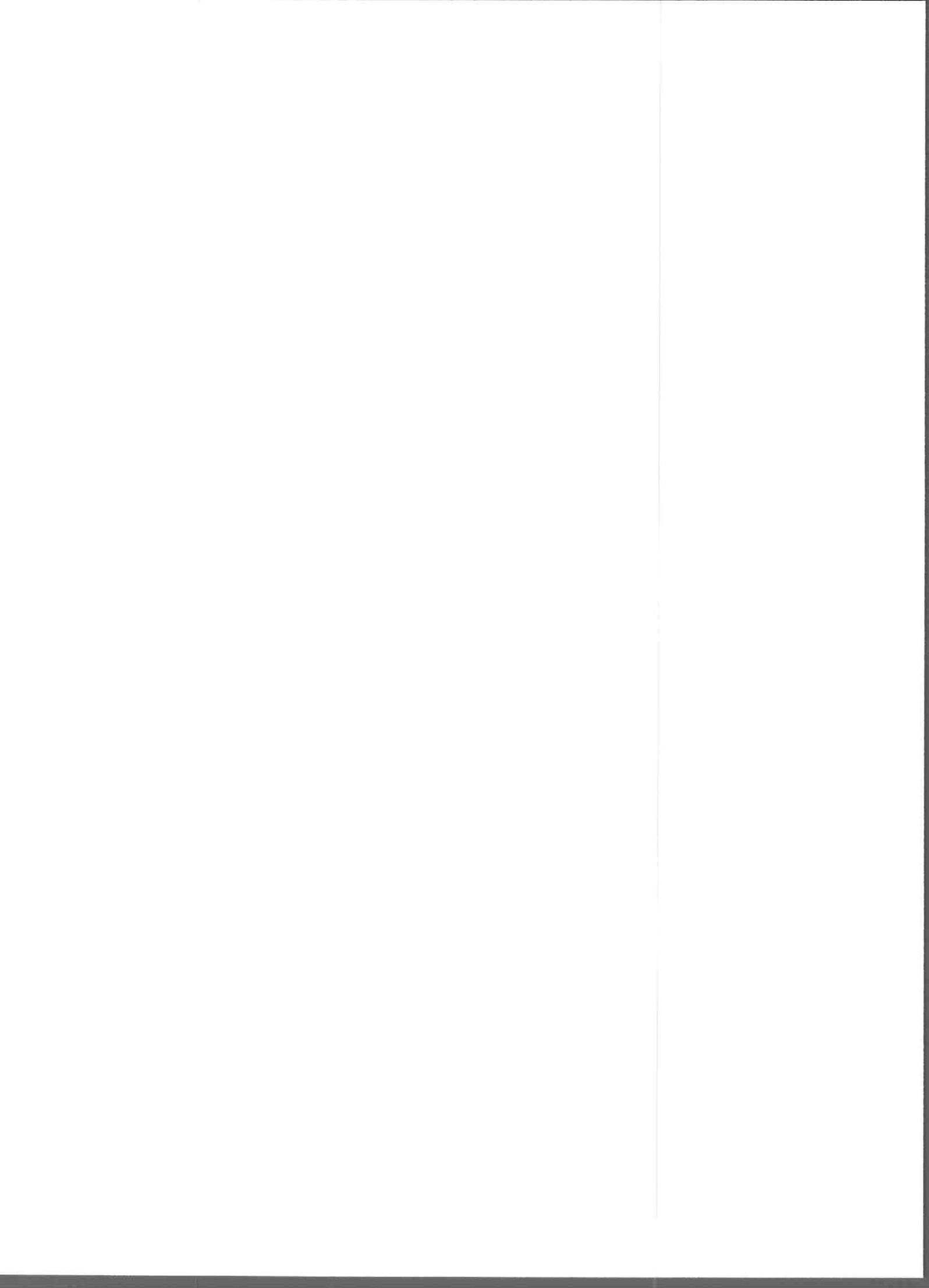
E' previsto, inoltre un contributo regionale di euro 40.000,00 destinato al consolidamento del muro di contenimento della "Pisa".



Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Pagato</i>
01.06.02 / 3603 / 1	MANUT. STRAOR. EX RISTORANTE DEL PESO	55.000,00	2.378,56	52.621,44
09.04.2 / 3323 / 1	RIFACIMENTO ACQUEDOTTO C.LE	75.000,00	10.536,13	64.463,87
01.06.2 / 3601 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	53.000,00	7.494,00	45.506,00
10.05.2 / 3481/13	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2021	100.000,00	100.000,00	
01.06.2 / 3611/3	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2020	50.000,00	50.000,00	
09.02.2/ 3957 2	INTERVENTI DISSESTO IDROGEOLOGICO	372.000,00	169.843,96	202.156,04
01.06.2/ 3603/3	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2019	50.000,00	50.000,00	
10.05.2/ 3481/12	LAVORI VIA CESARE BATTISTI	60.000,00	802,25	59.197,75
06.01.2/ 3481/12	REALIZZ. CAMPO BEACH VOLLEY	15.000,00	15.000,00	
10.05.2	MANUT. STRADE C.LI	100.000,00	100.000,00	
12.09.2	RIMOZIONE AMIANTO PRESSO CIMITERO	60.000,00	60.000,00	
01.06.2	LAVORI EX PESO PUBBLICO	140.000,00	140.000,00	



--	--	--	--	--	--

Piano delle alienazioni

Richiamati:

Il Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, che prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici e non ha individuato beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.



f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente prevede di mantenere l'attuale rispetto dei saldi.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al raggiungimento, per quanto possibile compatibilmente alla programmazione degli investimenti pubblici di cui sopra, di un saldo di gestione di cassa positivo nel prossimo futuro.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Strevi, li 18.03.2022



Il Resp. Serv. Finanziario
Giovanni Roglia

